

## Urbanistica e sviluppo

L'Amministrazione comunale raccoglie l'allarme sui possibili effetti del disegno di legge in discussione all'Ars: «Semplificazioni eccessive con l'alibi della crisi economica e dello stallo dell'edilizia». E la Variante resta "congelata"



# «Sui centri storici nessuno scippo prerogative proprie dei Comuni»

## L'assessore Di Salvo condivide i timori delle associazioni

La Giunta Bianco sostiene l'appello delle associazioni civiche e ambientaliste per non espropriare i Comuni dalla possibilità di pianificare il patrimonio edilizio dei Centri Storici. Un timore avanzato con una dettagliata nota inviata anche ai competenti organismi dell'Ars da sigle di varia estrazione - Cittàinsieme, Forum Nazionale Salviamo Il Paesaggio, Legambiente, Officina "Ambiente" di Libera, Lipu - e già sottoscritta a Catania da: Associazione Città Suoni, associazione di volontariato Cives Pro Civitate, Domenicani per Giustizia e Pace, Volontari per la Protezione Civile "Astra", Comitato "Borgo marinaro di Ognina", Comitato Centrocontemporaneo, Comitato "Cittadini attivi San Berillo", Comitato No Pua, Comitato popolare "Antico Corso", Fondazione "Angelo D'Arrigo", Gapa, I Cordai, I Siciliani Giovani, Rifiuti Zero Sicilia, Associazione Antimafia Rita Atria. A una voce, le associazioni si sono dette fortemente preoccupate dei possibili effetti del disegno di legge in discussione all'Ars, definito con slogan efficace "Legge di rottamazione dei centri storici". «Propendendosi di dare una boccata d'ossigeno al comparto edilizio, invogliando i cittadini ad effettuare interventi di ristrutturazione dei fabbricati nei centri storici - scrivono le associazioni - il disegno di legge intende superare le note "difficoltà di elaborazione ed approvazione dei piani particolareggiati", consentendo interventi diretti immediati sulle singole unità edilizie, senza la necessità di ricorrere a strumenti urbanistici di alcun genere, nemmeno alle più semplici varianti dei Piani Regolatori». Eccessive semplificazioni, con l'alibi di urgenze economiche che metterebbero a rischio i centri storici più belli delle città siciliane.

Questi timori vengono raccolti dall'assessore all'Urbanistica, Salvo Di Salvo: «La variante al Prg, pronta da tempo, aspetta che si definisca l'iter della legge che potrebbe incidere negativamente sulle facoltà degli enti locali di determinare lo sviluppo, nel nostro caso, del

pregiato patrimonio edilizio del Centro storico. Sostieniamo e condividiamo i rilievi mossi da diverse associazioni al disegno di legge all'esame dell'Ars che di fatto rischia di espropriare i Comuni dal diritto della pianificazione urbanistica dei Centri Storici».

«In occasione di un recente incontro con il neoassessore Maurizio Croce e prima ancora al Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica Regionale - spiega ancora Di Salvo - ho evidenziato le stesse oggettive considerazioni che le Associazioni hanno esposto ritenendo che i Comuni e quindi i Consigli Comunali non possono essere espropriati dalla scelta di autodeterminarsi sulle scelte urbanistiche del territorio. La legge rischia di compromettere il patrimonio architettonico edilizio dei centri storici senza che i Comuni possano intervenire, visto che ogni singolo progetto di riqualifi-

cazione è rimesso alla valutazione di un tecnico di parte. La normativa, inoltre, non tiene conto delle caratteristiche storiche diverse delle realtà territoriali siciliane, poiché tante sono diversità dei vari Centri storici anche a distanza di pochi chilometri e questo è francamente inaccettabile». Di Salvo ritiene invece idonea la classificazione delle Tipologie Edilizie che la proposta di legge elenca: «Suggeriamo anzi - spiega ancora Di Salvo - l'opportunità di classificare quel Patrimonio edilizio di transizione definito tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento che non assume un vincolo storico ma di pregiata Architettura, la cui determinazione è giustamente rimessa ai Comuni e alla Sovrintendenza». L'assessore all'Urbanistica ricorda inoltre che «l'Amministrazione Bianco ha già definito la variante del Centro Storico ai sensi della Circolare 3 del

2000 ancora non condivisa con la città proprio perché si aspetta di verificare come la legge una volta approvata possa incidere sulla nostra proposta. La variante è stata definita principalmente sulla conservazione del nostro patrimonio architettonico e culturale, un gioiello settecentesco di pregiata bellezza e di interesse storico. Ma nel contempo definisce in modo dettagliato la proposta determinando puntuali interventi per rigenerare tessuti edilizi non pregiati purtroppo caratterizzate da evidenti sacche di degrado, causa che negli scorsi anni dello svuotamento del Centro Storico, ma anche di renderli sicuri anche sull'efficienza sismica. Siamo convinti - aggiunge Di Salvo - che riqualificare il Centro Storico vuol dire anche renderlo abitabile, vivibile, fruibile e metterlo in sicurezza in tutti i suoi aspetti ma dai Centri Storici si può far riparti-

re anche un'economia turistica, commerciale e sociale e per questo dividiamo la necessità di individuare provvedimenti normativi che abbiamo lo scopo da una parte di riqualificare il territorio e nel contempo rilanciare l'economia del comparto edilizio. E per questo riteniamo che l'attuazione della circolare n. 3 del 2000 sia il procedimento che, con processi amministrativi adeguati e immediati, meglio permette di intervenire nei Centri Storici con Variante Urbanistica». Di Salvo infine sottolinea che la giunta Bianco ha mirato a «un modello di urbanistica partecipata promossa con il Regolamento Edilizio e prossimamente con la Variante Urbanistica perché riteniamo che le scelte importanti di cambiamento debbano essere condivise con il contributo della stessa città nelle sue diverse articolazioni».

R. CR.

CONTINUANO I SERVIZI DELLA POLIZIA PER UNA MAGGIORE SICUREZZA ATTORNO A PIAZZA BELLINI

## Scooter sequestrati e controlli antidroga nel quadrilatero della movida



La polizia continua i controlli nelle vie e nelle piazze del centro storico. Anche in questo fine settimana le unità cinofile antidroga, le motovolanti, la squadra a cavallo, il camper e, ancora le squadre della polizia scientifica sono stati impiegati, coadiuvati dalle pattuglie della polizia municipale, per effettuare controlli ed identificazioni in piazza Vincenzo Bellini e nelle vie limitrofe.

Tantissimi i controlli di cittadini extracomunitari, soprattutto di coloro che, come già successo le scorse volte, all'arrivo del personale della polizia si allontanavano per le vie limitrofe.

Sono stati anche intensificati i controlli anti-spaccio in particolar modo nelle vie adiacenti il Teatro Massimo Bel-

lini e cioè via Perotta, via Sant'Orsola, piazza Scammacca, via Pulvirenti, via Mazza, via Landolina e via Valle. Contestualmente è stato predisposto un presidio a cura della Polizia Municipale e della Polizia di Stato in piazza Spirito Santo.

Sono state anche rilevate numerose violazioni al codice della strada con diversi sequestri di scooter portati via con un carro attrezzi fatto intervenire ad hoc. Tra le contestazioni più diffuse, quelle per la mancata copertura assicurativa obbligatoria, la mancanza momentanea dei documenti di circolazione, la mancata revisione dei mezzi.

Inoltre, il funzionario dell'Ugsp, responsabile del servizio, assieme al personale della squadra cinofili percorrendo le

vie intorno piazza Bellini ha notato un individuo che alla vista della polizia cercava di allontanarsi. Prontamente bloccato grazie al cane antidroga, aveva addosso un involucri di carta stagnola contenente un modesto contenuto di sostanza stupefacente del tipo "Cannabis Indica". Il giovane è stato sanzionato amministrativamente e segnalato alla prefettura.

Infine, è stata segnalata alla sala operativa della questura, una rissa in atto tra la via Valle e la via Landolina. Il funzionario dell'Ugsp e altri poliziotti dell'Ufficio sono intervenuti per riportare la situazione alla normalità. All'arrivo degli operatori, infatti, tutti i soggetti coinvolti si erano allontanati per le vie attigue.

## IL PROGETTO DI OFFICINE CULTURALI E COMUNE

### Rigenerare il Giardino di via Della Biblioteca per farne uno spazio condiviso e partecipato

Il Giardino di Via Biblioteca è l'area che si estende a nord della chiesa di San Nicolò l'Arena fu di proprietà dei monaci benedettini in cui dimoravano silenziosamente agrumi e alberi da frutto. Nel 1866, all'indomani delle leggi di esproprio dei beni della chiesa, diviene proprietà del Demanio Regio che qualche anno dopo lo cederà all'Università. Alla fine del XIX secolo il giardino inizia cambiare aspetto: col tempo agli agrumi e alle aromatiche si sostituiscono il Palazzo Ingrassia - un nuovo edificio per l'Istituto di Anatomia dell'Università di Catania - e un collegamento stradale tra la piazza Dante, Anatomia, Piazza Riccò e l'Osservatorio di Astrofisica che aveva sede nelle cucine dell'ex plesso monastico. La strada, via Biblioteca appunto, nel XX secolo viene asfaltata per consentire ai veicoli di attraversarla agevolmente, passando dal portone settecentesco che ancora oggi si affaccia su Piazza Dante. Quando negli anni '70 l'Università di Catania prende possesso del Monastero chiede al demanio stradale di pedonalizzare la Via Biblioteca e il giardino rinasce, ma è tutt'ora sconosciuto alla maggior parte dei catanesi.

Per farlo conoscere e utilizzare meglio da gennaio, promosse da Officine culturali, si terrà una serie di iniziative. Tre a dicembre per ritornare a progettare e ripensare, al futuro di questa città. Il primo sarà un workshop in cui i catanesi potranno esprimere opinioni e immaginare e co-progettare soluzioni per stilare infine un documento che divenga la base su cui costruire un futuro di azioni destinate al miglioramento e ad una maggiore fruizione di questo spazio. Il secondo prevede un gioco dedicato alle famiglie per conoscere il quartiere Antico Corso con interventi di guerrilla gardening proprio all'interno del giardino. In questa occasione verrà piantato un Leccio, simbolo della rinascita del Giardino stesso. Infine una festa tra giardino e monastero, destinata a tutte le fasce di età, per inaugurare la segnaletica verticale esterna e augurandoci un nuovo anno di progetti, innovazione e creatività.

"Il giardino condiviso: Svelare la via Biblioteca", è il progetto finanziato con i fondi del Progetto "Pari. Partecipazione, Autonomia, Impresa, Responsabilità" promosso dalla direzione Cultura e Turismo in collaborazione con le Politiche Giovanili del Comune di Catania nell'ambito del quale Officine Culturali ha proposto la realizzazione di diverse attività volte ad un processo di rigenerazione e di riutilizzo dello spazio, il più condiviso e partecipato possibile.

# FARMACIE

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - www.farmaciacipriani.com	25/11: test intolleranze alimentari. Il nutrizionista in farmacia	Corso Umberto, 130 - Tel./Fax 095 601185	8-30/13-00 16-00/19-30
Aci Catena	FARMACIA LEONE snc	Novembre: omaggio trat. democosmetico di fobbiostimolazione	Via IV Novembre, 133/E - Tel. 095 7644870	
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	PREVENZIONE DIFESE IMMUNITARIE	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	PROMOZIONE VICHY: CREMA + ACQUA TERMALE IN REGALO	Via F. Crispi, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	APERTO fino alle 22:00
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlato	Novembre: mese della prevenzione cardiovascolare	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456726	8-30/13-30 16-00/20-30
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	LATTE D'ASINA: È DISPONIBILE IN FARMACIA	Via Etna, 400 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 095 448317	APERTO fino alle 20:30
Catania	DEI VIALI - Dott.sse S. e C. Salvia	AVENE: SCONTO 15% + KIT TRUCCO IN REGALO	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	NUOVO REPARTO CELIACHIA	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	APERTO fino alle 24:00
Catania	LA CITTADELLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	OMEOPATIA - COSMESI - AUTOANALISI	Via Passio Gravina, 127 - Tel. 095 506283	
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	MAL DI GOLA: ZERINOL GOLA	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli snc	Nuove collezioni A/I Dr SCHOLL e SANAGENS	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312448	
Catania	FARMACIA MINERVA	PROMOZIONE KORFF SU CREME VISO E MAKE-UP	Via Etna, 387 - Tel. 095 438447	NO STOP 8-30/20-30 Sab mattina APERTO
Canalicchio	NUOVALUCE - Dott.sse Maione	CREMA CORPO ROUGJ IN PROMOZIONE € 2,99	Via Nuovaluce, 49 - Tel. 095 337934	APERTO fino alle 24:00
Catania	SAN CRISTOFORO - Dott.ssa P. Tedesco	FARMACIA SEMPRE APERTA 365 GIORNI L'ANNO	Via Plebiscito, 329 Tel. 095 340264 - 346 5314900	APERTO 8-30/13-00
Catania	SAN GIORGIO	5 dicembre: GIORNATA PROMOZIONALE EUPHIDRA	P.zza Cavour, 38 (Borgo) - Tel. 095 439107	Sabato 8-30/13-00
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	PROMOZIONE SOMATOLINE ANTIRUGHE	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 420602	NOTTURNO
S.G. La Pusta	SCALIA - Dott. Antonino Scalia	Mart. 2 dic: ESAME SPIROMETRICO su prenotazione	Via Roma, 267 - Tel. 095 7411847	APERTO 9/13 e 18/20
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh	ATTIVA LA TUA CARTA UNICLUB	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	Sab mattina APERTO
Catania	ZARBA - Dott. Santi	SOMATOLINE CREMA MANI INVERNO € 5,90	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	LUN/SAB fino alle 22:00

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a PKSud - Tel. 095 7306353 - 368 3032936